

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5183 del 09/10/2023
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6142 del 16/11/2017 intestata a LA TOSA S.R.L. per l'insediamento ove si svolge attività di autotrasporto merci con annessi impianto di distribuzione carburanti ad uso privato ed impianto di lavaggio per camion.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5385 del 09/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno nove OTTOBRE 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6142 del 16/11/2017 intestata a LA TOSA S.R.L. per l'insediamento ove si svolge attività di autotrasporto merci con annessi impianto di distribuzione carburanti ad uso privato ed impianto di lavaggio per camion.

LA DIRIGENTE

Richiamata Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC di Forlì-Cesena n. DET_AMB-2017-6142 del 16/11/2017, recante ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. LA TOSA S.R.L. con sede legale in Comune di Cesena, Via Chiaramonti n. 79. Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale per il fabbricato ad uso uffici e deposito oli a servizio di impianto di distribuzione carburanti e lubrificanti sito in comune di Cesena, Via Romea n. 871”*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio con Atto n. 48404 del 27/11/2017;

Atteso che la stessa è stata successivamente aggiornata da Arpae con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3043 del 24/06/2019, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, con Atto Prot. Unione n. 30613 del 12/07/2019;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende

- all'Allegato A e Tavola Unica, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- all'Allegato B e Tavola Unica, l'autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali;

Vista la domanda presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 20/07/2023, acquisita al Prot. Unione n. 25634 e da Arpae al PG/2023/129105, da **LA TOSA S.R.L.** nella persona di delegato dal legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata, con riferimento a:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali - nuovo titolo abilitativo;
- valutazione di impatto acustico – modifica sostanziale;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Unione n. 29064 del 31/08/2023, acquisita da Arpae al PG/2023/148462, formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di documentazione integrativa;

Dato atto che in data 12/09/2023 la Ditta ha trasmesso la documentazione richiesta, acquisita al Prot. Unione n. 31614 e da Arpae al PG/2023/155909;

Atteso che in merito all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 107899 del 01/08/2023, acquisita da Arpae al PG/2023/133488, il Comune di Cesena ha comunicato quanto segue: *“Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, pratica AUA n. 23/AUA/2023, con allegata una Relazione Acustica, datata 5 giugno 2023 e redatta dal Tecnico Competente in acustica (...) in cui è attestato il rispetto dei valori limiti differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997, si prende atto di tale Relazione in merito all'impatto acustico causato dall'attività in oggetto e si esprime il proprio **Nulla Osta** purché siano rispettate le condizioni di base (sorgenti sonore fisse e mobili, ricettori rilevati, orario di attività SOLO diurno, ecc) della suddetta Relazione e quanto prescritto all'art. 6 del “Regolamento per la disciplina delle attività rumorose” del Comune di Cesena”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali: Rapporto istruttorio acquisito in data 06/10/2023;

Dato atto che a seguito dell'aggiornamento in esame, si rende inoltre necessario procedere alla sostituzione della Tavola Unica di cui all'AUA vigente, con la Tavola Unica parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC di Forlì-Cesena n. DET_AMB-2017-6142 del 16/11/2017, recante ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. LA TOSA S.R.L. con sede legale in Comune di Cesena, Via Chiaramonti n. 79. Adozione di*

Autorizzazione Unica Ambientale per il fabbricato ad uso uffici e deposito oli a servizio di impianto di distribuzione carburanti e lubrificanti sito in comune di Cesena, Via Romea n. 871", rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio con Atto n. 48404 del 27/11/2017, come segue:

- **sostituzione della Tavola Unica di cui agli Allegati A e B vigenti, con la Tavola Unica parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **introduzione dell'ALLEGATO C e Tavola Unica "SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN ACQUE SUPERFICIALI", parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **introduzione della seguente prescrizione relativa all'impatto acustico: *siano rispettate le condizioni di base (sorgenti sonore fisse e mobili, ricettori rilevati, orario di attività SOLO diurno, ecc) della Relazione Acustica, datata 5 giugno 2023, e quanto prescritto all'art. 6 del "Regolamento per la disciplina delle attività rumorose" del Comune di Cesena.***

Viste:

- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL 2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 e s.m.i. con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6142 del 16/11/2017**, avente ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. LA TOSA S.R.L. con sede legale in Comune di Cesena, Via Chiaramonti n. 79. Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale per il fabbricato ad uso uffici e deposito oli a servizio di impianto di distribuzione carburanti e lubrificanti sito in comune di Cesena, Via Romea n. 871"*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, con Atto Prot. Unione n. 48404 del 27/11/2017, **come segue:**

- **sostituzione della Tavola Unica di cui agli Allegati A e B vigenti, con la Tavola Unica parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **introduzione dell'ALLEGATO C e Tavola Unica "SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN ACQUE SUPERFICIALI", parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **introduzione della seguente prescrizione relativa all'impatto acustico: *siano rispettate le condizioni di base (sorgenti sonore fisse e mobili, ricettori rilevati, orario di attività SOLO diurno, ecc) della Relazione Acustica, datata 5 giugno 2023, e quanto prescritto all'art. 6 del "Regolamento per la disciplina delle attività rumorose" del Comune di Cesena.***

2. Di confermare, per le parti non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC di Forlì Cesena n. DET-AMB- 2017-6142 del 16/11/2017.

3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

5. Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC di

Forlì Cesena n. DET-AMB- 2017-6142 del 16/11/2017 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL della Romagna - DSP di Cesena ed al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Tamara Mordenti

SCARICHI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN ACQUE SUPERFICIALI

PREMESSA:

- Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto, la Ditta, esercente attività di autotrasporto merci con impianto di distribuzione carburanti ad uso privato, richiede modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6142 del 16/11/2017, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, con Atto Prot. Unione n. 48404, del 27/11/2017, così come successivamente aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB- 2019-3043 del 24/06/2019, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, con Atto Prot. Unione n. 30613, del 12/07/2019;
- La modifica sostanziale in esame, riguarda l'attivazione di un nuovo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale, derivante da impianto di lavaggio, costituito da n. 1 portale per camion e n. 1 piazzola di lavaggio con idropulitrice per camion;
- Le acque reflue prima dello scarico nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in Impianto di Depurazione Biologico, marca IDROCONSULT 4F/P Mod.4, costituito da : dissabbiatura statica, disoleazione statica, ossidazione biologica, accumulo aerato acqua trattata, ad uso rilancio ai filtri, per il riutilizzo parziale delle acque depurate per le fasi di prelavaggio e lavaggio dei camion;
- Le acque reflue, sopra descritte, sono classificate industriali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i. e pertanto soggette alla relativa regolamentazione;
- Lo scarico finale recapita in fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio, distintamente, dallo scarico delle acque reflue domestiche e di prima pioggia ;
- E' stato richiesto il parere di competenza, ai sensi del documento congiunto di Arpae e Servizio Sanitario Regionale "Modifiche organizzative e procedurali in attuazione della L.R. n. 13/2015 di riforma del sistema regionale e locale", all'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica - U.O. Igiene e Sanità Pubblica - Cesena, con nota del 27/07/2023, Prot. Arpe n. PG/2023/130266. Visto che nei successivi trenta giorni, non si è avuto alcun riscontro, secondo l'istituto del silenzio assenso si intende acquisito parere favorevole;
- E' stato espresso parere favorevole con prescrizioni dall'Area Prevenzione Ambientale - Area Est - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena - Presidio Territoriale di Cesena, con nota del 26/09/2023, Prot. Arpae n. PG/2023/162295;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, così come richiesto dalla Ditta.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione Tecnica e documentazione relativa alle caratteristiche e dimensionamento del sistema di trattamento, acquisita agli atti di Arpae in data 25/07/2023 al Prot. n. PG/2023/129105, così come integrata in data 14/09/2023, Prot. Arpae n. PG/2023/155909;
- Tavola n. 4, recate ad oggetto: "Variante in corso d'opera - Impianto fognario", in scala 1:100, datata Maggio 2023, a firma del tecnico incaricato, acquisita agli atti di Arpae in data 25/07/2023 al Prot. n. PG/2023/129105 (*allegata*).

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Via Romea n. 871 - Cesena
Destinazione insediamento	Autotrasporto merci con annessi impianto di distribuzione carburanti ad uso privato e impianto di lavaggio camion
Provenienza dello scarico	Impianto di lavaggio per camion, costituito da n. 1 portale e n. 1 piazzola di lavaggio con idropulitrice
Classificazione degli scarichi	Acque reflue industriali

Sistemi di trattamento	Impianto di Depurazione Biologico, marca IDROCONSULT 4F/P Mod.4, costituito da : dissabbiatura statica, disoleazione statica, ossidazione biologica, accumulo aerato acqua trattata, ad uso rilancio ai filtri per il riutilizzo parziale delle acque depurate per le fasi di prelavaggio e lavaggio dei camion
Corpo Recettore	Fosso interpoderale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio

PRESCRIZIONI:

- 1) I parametri qualitativi dello scarico dovranno essere mantenuti entro i limiti fissati dalla Tabella 3-colonna relativa agli scarichi in acque superficiali - dell'Allegato 5 degli Allegati alla Parte Terza del D.Lga. 152/06 e s.m.i..
- 2) La data di attivazione dello scarico dovrà essere comunicata al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae di Forlì-Cesena (pec: aoofc@cert.arpa.emr.it) entro 10 giorni dalla stessa.
- 3) Entro 12 mesi dall'attivazione dello scarico dovrà essere effettuato un autocontrollo dello stesso che valuti i seguenti parametri: pH, BOD₅, COD, Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi Totali, Tensioattivi Totali. L'esito analitico di tali autocontrolli dovrà essere tempestivamente comunicato, tramite PEC, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae di Forlì-Cesena (pec: aoofc@cert.arpa.emr.it).
- 4) La frequenza degli autocontrolli successivi dovrà essere triennale a partire dalla data dell'ultimo autocontrollo effettuato con valutazione dei medesimi parametri e gli esiti degli stessi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza, per la verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato.
- 5) Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, posto immediatamente a valle del sistema di depurazione e prima dell'immissione nel corpo recettore, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- 6) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico.
- 7) Considerata la complessità dell'impianto, per quanto riguarda la normale gestione e le normali manutenzioni, la conduzione del depuratore dovrà essere affidata a personale qualificato e professionalmente formato o a ditta esterna specializzata.
- 8) Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di trattamento dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti;
- 9) La Ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia dell'impianto di trattamento dei reflui, così come indicato nel libretto d'uso e manutenzione, che la Ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto.
- 10) Con adeguata periodicità, i materiali depositati sul fondo del separatore, dovranno essere opportunamente smaltiti, onde evitare di pregiudicare il corretto funzionamento della sezione di dissabbiatura. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati in materia di rifiuti di cui al D.Lgs. 152/06 Parte Quarta e s.m.i.. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di tali materiali, dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza.

- 11) Lo svuotamento del vano degli oli dovrà avvenire con adeguata periodicità e comunque almeno ogni 12 mesi. Detti oli dovranno essere stoccati in altro contenitore o smaltiti, in conformità ai dettati di legge specifici.
- 12) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
- 13) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpae SAC di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- 14) Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed all'Area Prevenzione Ambientale- Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.